

Direzione Didattica 3° Circolo di Carpi

Anno scolastico 2005/2006

Dal progetto di Circolo "Facciamo un gioco ..."

Musica in gioco!!

I bambini e le bambine della sezione 4/B della scuola dell'infanzia "Albertario"

A cura di Loredana Paltrinieri e Cristina Po

In palestra Serena (l'esperta del progetto "Espressività corporea") ci propone un gioco per noi affascinante ... "L'incantesimo dei musicisti"!

In sezione i bambini ne parlano entusiasti, a tal punto che ci viene una brillante idea: rifacciamo lo stesso gioco ma con la musica degli strumenti musicali usati lo scorso anno!

Giocare con gli strumenti non stanca mai ... così, per capire quali strumenti ci piacciono di più e se immaginiamo come sono stati realizzati, alle maestre viene in mente di proporre un'intervista! Diamo spazio perciò alle nostre idee!!

Ecco le domande

1. Qual è lo strumento che ti piace di più? 2. Perché? 3. Secondo te, come è stato costruito, con quali materiali?

Ed ecco alcune risposte

LETIZIA

- 1. Lo xilofono.*
- 2. Perché è molto bello e perché è di tutti i colori diversi l'uno dall'altro. Anche l'arcobaleno ha tutti questi colori.*
- 3. E' di plastica e anche di vetro. La bacchetta è di legno. Hanno fatto dei buchini sui pezzi colorati e poi ci hanno messo dei ganci.*

FEROZ

- 1. Il tamburo*
- 2. Perché fa tanto rumore*
- 3. Ci sono i piattini, sono di legno.... no, di ferro e sopra una cosa di plastica ... no, (aiutato da un amico vicino) di pelle! Il battente è fatto di legno lungo con la palla.*

IRENE

- 1. Le maracas*
- 2. Mi piace usare le maracas perché si tengono in mano e si suonano. Mi piace suonare le maracas rosse.*
- 3. E' dura, è fatta con una palla e dentro ci sono delle palline. Poi c'è un pezzettino come una riga e serve per tenere il manico. Poi ci hanno messo un cerotto d'oro.*

Ma perché non cimentarsi nella costruzione di nostri strumenti musicali?!

Tutti siamo entusiasti dell'idea e cominciamo a ipotizzare come poter fare, quali materiali utilizzare ...

- Possiamo usare della carta speciale e tanti colori!*
- Possiamo fare le maracas con delle bottigliette...*
-di plastica!*

- *La mia nonna ha dei botticini piccolini!*
- *Le scatole o scatoloni! Per le maracas il riso!*
- *... anche i sassolini!*
- *.... anche i tappi!*
- *Anche i bottoni! Possiamo fare anche la tromba!*
- *Anche i piatti!*
- *Per fare il microfono si può usare una bottiglia piccolina!*

Dopo aver elaborato le prime ipotesi procediamo, aiutati dalla mamma e dal papà...(e quindi attraverso un lavoro fatto a casa), con la ricerca e la raccolta del materiale utile alla costruzione di strumenti musicali.

La cosa più interessante è che decidiamo di provare a creare qualcosa di bello, qualcosa di nostro, con oggetti apparentemente inutili, ... con il cosiddetto "materiale povero" che proprio povero non è!

Attraverso la ricerca e la raccolta di questo materiale, cominciamo anche a capire cosa vuol dire riciclare e, come ci insegneranno poi a Recuperandia, a dare vita nuova alle cose!!

Allestiamo, così, un angolo apposito. Insieme diamo il nome ad ogni "famiglia" di materiali e, via via che vengono portati a scuola oggetti, li osserviamo, discutiamo sul loro utilizzo e li collochiamo nel contenitore .. "giusto"!!





Ecco il nostro angolo con :

- ◆ il contenitore della **plastica** (per barattoli di ogni tipo, cannuce, tubi ...),
- ◆ quello del **cartone** (con scatole di ogni tipo, contenitori per uova ...),
- ◆ quello della **pasta** (con riso e pasta di ogni formato..),
- ◆ quello del **legno** (con assicelle, bastoncini di diversa lunghezza, un vassoio di legno),
- ◆ quello del "**morbido**" (con spugna, lana ...)
- ◆ e, per finire quello del "**duro**" (con bottoni, scatoline di metallo ...)

Finalmente possiamo iniziare a realizzare gli strumenti!

Ogni bambino, scelto l'oggetto preferito tra i vari materiali di recupero, ipotizzerà quale strumento costruire.

A gruppetti di tre bambini per volta, si procede al lavoro vero e proprio!!



Disegnando,

,

... ritagliando





... colorando,



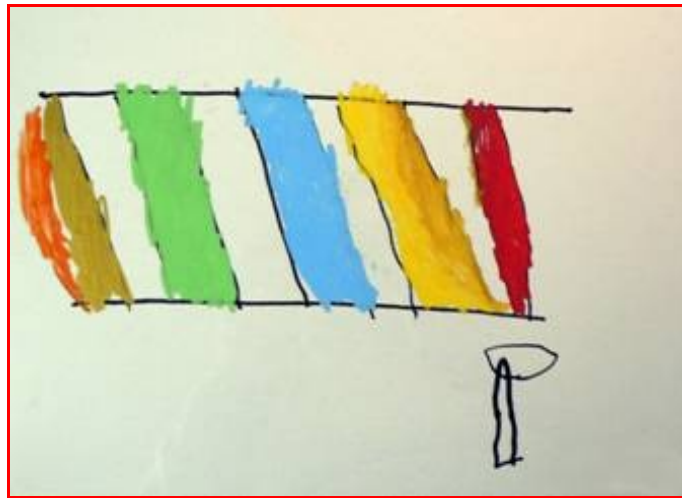
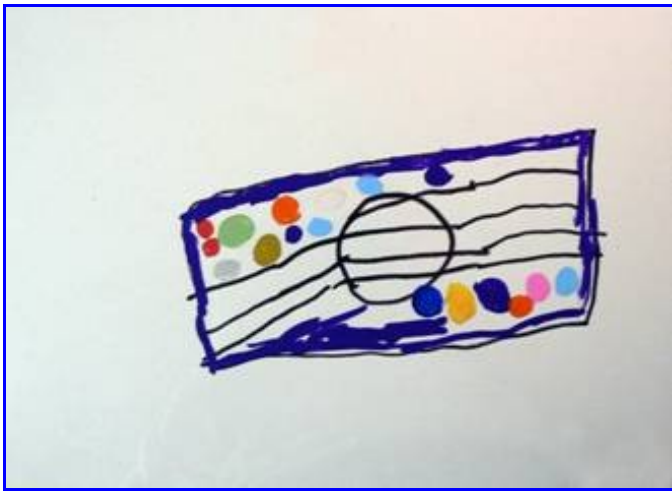
.... Incollando,



.... ci sentiamo in un vero e proprio laboratorio!!

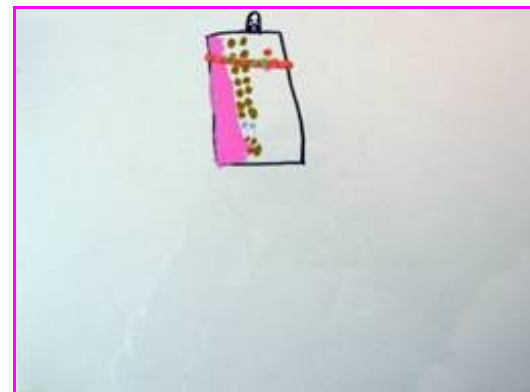
Ora che tutti abbiamo creato il nostro strumento proviamo a disegnarlo (osservandone le forme e le particolarità) e poi, con le tempere a pennarello, a colorarlo su di un foglio di acetato trasparente, disposto sul disegno stesso.

Abbiamo realizzato una copia dal vero ...!!
Siamo bravissimi!!



Proviamo poi a descrivere come lo abbiamo realizzato ed inventiamo un nome tutto nostro!!

"Ho preso una scatolina di metallo. Gli ho fatto la bocca con la spugna e una cordicella, con i tappi e con i bottoni ho fatto gli occhi:così ho fatto tante facce! Poi ho messo un palloncino tirato al posto del coperchio ed una cordicella. E poi pizzicavo il palloncino. Lo voglio chiamare "TAMBURELLO PIZZICOTTO!"



*"Uno andava nella camera da letto e prendeva una scatola
Ho preso i sassi poi dopo ho provato a mettere dentro il riso ma mi piacevano di più il rumore dei sassi. Dopo ci ho messo la carta rossa e ho disegnato le palline.
Il nome del mio strumento è "SCATOLA MARACAS!"*



*"Il mio strumento si chiama "MEDUSA" perché è quasi una forma di medusa.
Abbiamo fatto i buchi ai tappi e poi ho messo dello spago dentro ai tappi e dopo li abbiamo
tutti legati! "*



Un giorno però non troviamo più i nostri strumenti!

*Ma, pensate un po', i folletti amici di Serena, erano venuti a scuola, li avevano risistemati per bene (giacchè a forza di suonarli si erano un po' rovinati) e, li avevano messi nelle borsa di Serena, ...
... a casa sua!!*

Serena allora ce li porta in palestra e ci propone un gioco veramente speciale ...

....con i nostri strumenti diamo vita ad una banda musicale che, al comando di un direttore d'orchestra, suona piano, pianissimo, forte, fortissimo e, magia delle magie, riesce a stare in perfetto silenzio!!

Ma i tamburi non potrebbero essere tanti elefanti?!

E le maracas le giraffe ?!

I legnetti i cavalli ?

I legnetti battuti sul pavimento erano stanchi, battuti tra loro tornavano a correre allegri ...

Quanti giochi ci ha insegnato Serena ma per poterli far bene sono necessari ascolto e tanta concentrazione

Ma noi siamo veramente bravi: siamo bambini di 4 anni!!





***E infine chiamiamo a scuola una mamma, Giovanna, mamma di Giulio.
Giovanna sa costruire tanti strumenti speciali e ne vuole insegnare qualcuno anche a noi!!***

Il tubo della pioggia

Con martello, chiodi e tubi di cartone costruiamo i bastoni della pioggia! Ci divertiamo un sacco a piantare i chiodi e siamo veramente bravi, quasi, quasi come dei veri falegnami!



Li riempiamo con legumi vari e pastina. Poi con lo schoc copriamo i vari chiodi!



La scatola del mare

Un altro gruppo di bambini prepara invece le scatole del mare: con scatole da pizza e lenticchie, fagioli Poi ci sbizzarriamo nella decorazione!



I tamburelli e i sonagli con i tappi

Con vasetti di plastica, colla, spago e pendagli di metallo realizziamo questi simpatici tamburelli! Con tappi di metallo, bastoncini, chiodi e martello costruiamo invece un sonaglio!! Ci siamo divertiti tantissimo e ormai possiamo dirci abilissimi costruttori di strumenti musicali!!